

# **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE I.C. PASCOLI – RIETI a.s. 2017-2018**

## **IL COLLEGIO DOCENTI**

**VISTO** l'art. 4 comma 4 del DPR 275/99 che indica che nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche "individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale";

**VISTO** l'art. 13 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001 che stabilisce che il collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe";

**VISTO** il D.M. 254 del 16 novembre 2012 rubricato come Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 741 del 3 ottobre 2017;

**VISTO** il Regolamento di Istituto deliberato in sede di Consiglio di Istituto delibera nr. 85 del 20 settembre 2017

**CONSIDERATO** il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Giovanni Pascoli di Rieti elaborato dal Collegio dei Docenti

### **DELIBERA**

(DELIBERAZIONE N.1/4-2018 C.d.D. 11-01-2018)

**1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione**

**2) di adottare il seguente protocollo di valutazione degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti le attività didattiche e formative**

#### **1. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Fermi restando tali principi ed i criteri di valutazione condivisi a livello d'Istituto, si riconosce la necessità di adeguare i processi valutativi alla peculiarità delle singole discipline ed al criterio della libertà d'insegnamento: pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei parametri di valutazione applicati alle singole materie, si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti, disponibili su richiesta, presso la Segreteria, a partire dal mese di novembre e alle Unità di Apprendimento, stese, adottate e realizzate secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e attuati dai consigli di classe/team docenti.

#### **2. MODALITÀ DI VALUTAZIONE, NUMERO DI VERIFICHE, TRASPARENZA E AUTOVALUTAZIONE**

L'azione valutativa sui percorsi didattici viene effettuata non secondo astratti livelli quantitativi, ma riconoscendo la possibilità di risultati differenziati in relazione a bisogni e situazioni individuali, pur nel rispetto degli obiettivi minimi stabiliti dall'Istituto. Il **numero minimo di valutazioni** per quadrimestre, concordato dai docenti di disciplina nel corso

delle riunioni di materia di programmazione d'inizio anno, deve essere **idoneo a permettere il monitoraggio di un percorso e non di singoli episodi** (verranno eseguite tre valutazioni scritte e due nelle materie orali).

Al fine di garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, i docenti - compatibilmente con le esigenze della progettazione didattica - si impegnano a **non effettuare in ciascuna classe più di una verifica scritta al giorno**.

Le **date** relative alle prove di verifica saranno comunicate agli alunni con **adeguato preavviso**.

**Gli strumenti di verifica dovranno essere, quindi, opportunamente differenziati** per offrire stimoli diversi e nel contempo incentivare le potenzialità di ciascuno. Le prove/verifiche orali e scritte/pratiche dovranno consentire di stimolare ogni alunno a ricercare una migliore espressione linguistica, a raggiungere un'adeguata padronanza dei concetti, ad apprendere in modo non settoriale, ad esprimere le proprie abilità creative e progettuali ai fini del conseguimento dei traguardi di competenza.

Una corretta valutazione presuppone chiarezza nella formulazione degli obiettivi di cui si vuole accertare il conseguimento, trasparenza dei criteri di valutazione delle singole prove e comunicazione tempestiva dei risultati raggiunti dagli alunni: questi aspetti sono considerati passi irrinunciabili dell'azione valutativa del docente, anche al fine di suscitare negli studenti una più consapevole **motivazione all'apprendimento**.

Estremamente importante si ritiene, infine, l'aspetto dell'**autovalutazione** da parte dell'alunno che deve essere guidato a comprendere e controllare i livelli di competenza raggiunti per riprogettare metodi e strumenti di apprendimento e sentirsi realmente protagonista del proprio processo formativo.

Il voto è inteso come espressione di una **sintesi valutativa** e deve essere fondato su una pluralità di **prove di verifica, coerenti con le strategie metodologico-didattiche** adottate dai Docenti nell'ambito della progettazione integrata e trasversale adottata dai consigli di classe/team docenti.

### 3. PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

I descrittori dell'apprendimento traducono in parametri, semplici ed espliciti, gli obiettivi didattici ed educativi prefissati, consentendo ai docenti di valutare le prestazioni degli alunni in modo sufficientemente oggettivo.

Partendo dai livelli raggiunti dagli alunni, in relazione ai diversi parametri oggetto di valutazione nelle singole prove, viene attribuito un voto, espresso in decimi, **ricorrendo alla scala dal 5 al 10 per la scuola primaria e dal 4 al 10 per la scuola secondaria di I grado**, considerando che la semplice sufficienza (il sei) certifica il fatto che siano stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi e che il massimo punteggio (il dieci) sia la certificazione del possesso di competenze pieno ed esauriente.

I parametri di valutazione si riconducono a 3 aree di sviluppo dei traguardi di apprendimento:

|  |   |
|--|---|
| CONOSCENZE e<br>PROCEDURE<br>(sapere)        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>apprendimento di nozioni e contenuti</b>, conoscenza della terminologia specifica, capacità di richiamare alla mente fatti e concetti, dimostrando comprensione dei significati, delle procedure operative e delle relazioni elementari che spiegano i concetti;</li> </ul>   |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>acquisizione degli strumenti</b> necessari per affrontare una situazione progettuale;</li> <li>- <b>capacità di restituzione ed uso delle tecniche di rappresentazione-espressione.</b></li> </ul>  |
| ABILITA'- ABILITA'<br>DI BASE (saper fare)   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>capacità di applicare</b> i principi generali e le conoscenze possedute per la risoluzione di problemi e l'esecuzione di compiti;</li> <li>- <b>saper applicare</b> procedure operative finalizzate al raggiungimento di un risultato;</li> <li>- <b>capacità di esposizione</b> di un iter progettuale</li> </ul>  |
| TRAGUARDI DI<br>COMPETENZA<br>(saper essere) | <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di <b>analizzare</b> situazioni nuove, stabilendo relazioni e cogliendo nessi logici;</li> <li>- capacità di <b>sintetizzare</b>, rielaborando un insieme partendo da elementi;</li> <li>- capacità di <b>valutare</b> ed esprimere giudizi;</li> <li>- capacità di <b>comunicare</b> le conoscenze e di esprimersi con linguaggio appropriato;</li> <li>- capacità di <b>gestire</b> con atteggiamento progettuale un percorso conoscitivo o realizzativo;</li> <li>- abilità di espressione come capacità di <b>interpretazione e rielaborazione personale di un'opera creativa.</b></li> </ul> |

I livelli raggiunti dagli alunni nelle prove possono essere esemplificati dalla tabella seguente, nella quale si ipotizzano 7 livelli di apprendimento, a ciascuno dei quali il docente assocerà il corrispondente livello di voto nella proposta al Consiglio di classe/team docenti in sede di scrutinio e che il Consiglio di classe/team docenti delibererà.

La valutazione globale dell'alunno scaturirà comunque dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento, regolarità nella frequenza, senso di responsabilità come dedotti dalla conoscenza e applicazione del **Regolamento di Istituto** e del **Patto di Corresponsabilità educativa** (Regolamento Interno d'Istituto parte dispositiva e Allegato n. 4 - ex art. 3 D.P.R. 235/2007).

Non saranno attribuiti voti inferiori al 5 nella Scuola Primaria e inferiori al 4 nella Scuola secondaria di I grado.

Qualora i docenti si rendano conto di non essere in grado di verificare il processo di apprendimento di ogni singolo alunno, ne dovranno dare tempestiva comunicazione al dirigente e al consiglio di classe in modo da consentire l'attivazione di specifici processi atti a determinare le condizioni di verifica.

#### 4. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

| Livello              | Indicatori esplicativi   |
|----------------------|--|
| <b>A. Avanzato</b>   | Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità. |
| <b>B. Intermedio</b> | Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.                                      |
| <b>C. Base</b>       | Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali.   |
| <b>D. Iniziale</b>   | Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note.  |

| Competenze Chiave  | Profilo delle competenze  | Campi di esperienza coinvolti | Livello |
|--|---|-------------------------------|---------|
| <b>1</b> Comunicazione nella madre lingua                      | Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi. Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Scopre la presenza di lingue diverse. | I discorsi e le parole        |         |
| <b>2</b> Competenza matematica e competenza di base in scienze | Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita  | La conoscenza del mondo       |         |

|   |  |   |                         |  |
|---|--|---|-------------------------|--|
|   | e tecnologia                           | quotidiana.<br>Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.   |                         |  |
| 3 | Imparare ad imparare                   | <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni ed i cambiamenti.</p> <p>E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p>   | Tutti                   |  |
| 4 | Competenze sociali e civiche           | <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Cerca aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> | Il sé e l'altro         |  |
| 5 | Spirito di iniziativa e intraprendenza | Dimostra originalità e spirito di iniziativa nelle situazioni di gioco. E' in grado di realizzare semplici progetti insieme ai coetanei.  | Tutti                   |  |
| 6 | Consapevolezza ed espressione          | Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione; è sensibile  | Il corpo e il movimento |  |

|           |  |                       |  |
|-----------|--|-----------------------|--|
| culturale | <p>alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p> <p>Ha maturato una sufficiente fiducia in sé. Vive pienamente la propria corporeità. Si esprime attraverso il disegno, la drammatizzazione, la pittura. Scopre il paesaggio sonoro.</p> <p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui.</p> | Immagini suoni colori |  |
|-----------|--|-----------------------|--|

## 5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI PROFITTO DELLE DISCIPLINE

| VOTO | CONOSCENZE e PROCEDURE (sapere)  | ABILITA'- ABILITA' DI BASE (saper fare)  | TRAGUARDI DI COMPETENZA (saper essere)   |
|------|--|--|--|
| 4    | Conoscenze frammentarie e lacunose; usa le tecniche in modo scorretto ed impiega una terminologia impropria.                     | Commette gravi errori anche se guidato/a; non sa applicare semplici metodi operativi; non è in grado di documentare il proprio lavoro.                               | Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni elementari; compie sintesi scorrette e comunica in modo stentato ed improprio; non è in grado di seguire in modo logico un percorso progettuale; manifesta gravi lacune nell'utilizzo di un linguaggio espressivo personale.   |
| 5    | Conoscenze incerte ed incomplete; usa le tecniche con difficoltà ed impiega una terminologia imprecisa.                          | Applica le conoscenze minime con errori ed imprecisioni; applica con difficoltà le procedure operative; documenta in modo lacunoso e superficiale il proprio lavoro. | Se non guidato ha difficoltà a cogliere nessi logici e ad effettuare analisi anche parziali; compie sintesi lacunose e comunica in modo non sempre appropriato; gestisce un percorso progettuale in modo parziale e non sempre logico; manifesta difficoltà nel muoversi in maniera personale nei percorsi dell'interpretazione.                 |
| 6    | Conoscenze accettabili, lacune non estese o profonde; la terminologia è semplice e generica; l'uso delle tecniche è accettabile. | Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; compie scelte operative non sempre idonee e documenta in modo essenziale il proprio iter progettuale.              | Coglie il significato generale di semplici informazioni che gestisce in situazioni standard, compie analisi parziali e superficiali e sintetizza in modo impreciso; comunica in modo semplice, non del tutto adeguato; gestisce un semplice percorso progettuale in modo logico; interpreta e rielabora i temi proposti senza apporti originali. |
| 7    | Conosce gli elementi fondamentali; la terminologia è adeguata; usa le tecniche in modo abbastanza corretto.                      | Esegue semplici compiti correttamente, affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.   | Coglie gli aspetti fondamentali delle informazioni analizzandole in modo corretto e evidenziandone alcune correlazioni; sintetizza e comunica in modo adeguato; esprime semplici valutazioni, motivandole in modo a volte superficiale.  |
| 8    | Conoscenze complete; il lessico è appropriato; usa in modo corretto strumenti e tecniche.  | Sa applicare un metodo operativo; documenta in modo sostanzialmente completo il proprio lavoro.  | Sa evidenziare in modo completo i nessi logici di una fase progettuale; dimostra capacità interpretative abbastanza personali e comunica in modo chiaro e pertinente.  |

|    |   |  |  |
|----|---|--|--|
| 9  | Conoscenze complete ed ampliate; corretto e consapevole uso di strumenti e tecniche.  | Affronta compiti anche complessi compiendo in modo autonomo scelte procedurali; documenta in modo completo ed adeguato l'iter progettuale.   | Analizza in modo coerente e corretto cogliendo le implicazioni, anche in situazioni nuove; attua sintesi complete e comunica in modo sicuro ed appropriato; è in grado di esprimere valutazioni pertinenti e motivate; evidenzia in modo completo ed autonomo i passi logici di un percorso progettuale; dimostra abilità espressive personali.      |
| 10 | Complete, ampliate, approfondite; impiega un lessico ricco in modo rigoroso, sicuro e disinvolto; usa con padronanza ed in modo personale strumenti e tecniche. | Affronta autonomamente compiti complessi in modo corretto, sicuro e creativo, individuando con atteggiamento critico le soluzioni migliori; espone in modo rigoroso, approfondito ed articolato il proprio lavoro. | Collega in modo autonomo ed organizzato, analizza e sintetizza criticamente; comunica in modo efficace ed articolato; sa valutare in modo approfondito esprimendo giudizi personali, motivati e critici; sa seguire un percorso progettuale in maniera autonoma e personalizzata; è in grado di rielaborare in modo creativo, personale ed autonomo. |

## 6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

|  |             |   |
|--|-------------|---|
| ECCELLENZE Presenza simultanea dei parametri indicati:<br>Giudizio sintetico:    | OTTIMO      | Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le discipline; partecipazione costruttiva e interesse vivace in tutte le discipline; atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti e i compagni; rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza assidue  |
|  | DISTINTO    | Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; impegno costante e partecipazione attiva in tutte le materie; atteggiamento corretto e disponibile con docenti e compagni; rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza regolari.  |
| COMPORTAMENTO BUONO  | BUONO       | Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; impegno ed attenzione costanti; atteggiamento adeguato con i docenti ed i compagni; partecipazione non sempre attiva, ma corretta; rispetto delle scadenze; assenze saltuarie e uscite anticipate o entrate posticipate occasionali (o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute o familiari).   |
| COMPORTAMENTI CON IRREGOLARITÀ Presenza di anche uno solo dei parametri indicati | DISCRETO    | Comportamento non sempre rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti); presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento; impegno ed attenzione incostanti; partecipazione occasionale di disturbo; irregolare rispetto delle scadenze; frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche. |
|  | SUFFICIENTE | Comportamento non sempre rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (frequenti e assidui ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, danneggiamenti contenuti a materiale scolastico o appartenente   |

|                              |                  |   |
|------------------------------|------------------|---|
|                              |                  | a compagni o a personale docente e non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato); presenza di più note disciplinari non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni o che, comunque, non escluda espressamente dallo scrutinio finale o dall'Esame di Stato; impegno ed attenzione scarsi; disturbo e mancanza di interesse alle attività didattiche; scarso rispetto delle scadenze; frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse |
| COMPORAMENTO NON SUFFICIENTE | NON SUFFICIENTE* | Comportamento gravemente irrispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni); presenza di note diffuse molto gravi (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009).  |

\*Si specifica che tale **giudizio sintetico** è individuato sulla base di uno o più fattori indicati e **tempestivamente documentati**, a seconda della gravità.

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE e CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe/team Docenti sulla scorta:

- a) dei giudizi espressi dagli insegnanti sulla base di un congruo numero di verifiche scritte e orali ovvero interrogazioni, nonché di esercizi scritti, grafici, pratici svolti a casa o a scuola;
- b) degli elementi forniti dai docenti dei corsi di recupero frequentati o nelle attività inerenti il miglioramento degli apprendimenti come progettato in seno al Collegio dei Docenti e poi declinato da ogni singolo Consiglio di classe/team Docente;

inserisce le **proposte di votazione e i giudizi di cui sopra in un quadro unitario** in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito **sul profitto, sull'impegno** e su tutti gli altri fattori, già individuati nella definizione dei criteri di valutazione, che interessano l'attività scolastica e formativa dell'allievo.

In tale valutazione complessiva si terrà conto dei **fattori, anche non scolastici, ambientali e socioculturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi e delle linee di tendenza di evoluzione del percorso cognitivo individuale**. In linea di massima le aree di collocazione delle valutazioni fanno riferimento alla seguente tabella:

- sufficienza (voto da 6 a 10) - obiettivi fondamentali sostanzialmente raggiunti;
- insufficienza lieve (voto 5) - obiettivi fondamentali parzialmente raggiunti;
- insufficienza grave (voto 4) - obiettivi fondamentali sostanzialmente non raggiunti.

Il Consiglio di Classe/team docenti analizza il quadro delle proposte di voto; le trasforma, anche a maggioranza, in voti assegnati. Dal quadro dei voti emergono quattro tipologie di alunno/a:

- a - l'alunno/a viene **ESCLUSO/A** dallo scrutinio in quanto gli è stata assegnata una valutazione di insufficienti elementi di giudizio ("non classificato") in una o più discipline o non ha raggiunto il limite minimo di frequenza delle lezioni;
- b - l'alunno/a ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, viene pertanto, **AMMESSO/A** alla classe successiva;

c - l'alunno presenta un quadro con numerose insufficienze, anche gravi, diffuse e che impediscono l'acquisizione dei prerequisiti minimi per il positivo proseguimento degli studi e viene pertanto **NON AMMESSO** alla classe successiva o al successivo ordine di scuola o all'Esame di Stato;

d - L'alunno presenta un quadro incerto dal quale si evincono:

- insufficienze non gravi
  - insufficienze formalmente gravi, ma tali da poter trovare adeguate giustificazioni e adeguati recuperi
- viene **AMMESSO** alla classe successiva nella prospettiva della possibilità di recuperare i deficit accumulati;

**sono i docenti contitolari della classe del Team Docente ovvero è il Consiglio di Classe a valutare se la situazione complessiva dell'allievo è di sicuro pregiudizio alla positiva frequenza dell'anno scolastico successivo.**

Nella scuola primaria, previa tempestiva informazione alla famiglia e attivate tutte le specifiche strategie e attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento nel corso dell'anno scolastico, i docenti della classe in sede di scrutinio possono non ammettere l'alunno/a solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.3 c.3 D.Lgs 62/2017)

Nella scuola secondaria di I grado gli alunni per i quali il Consiglio di Istituto avrà adottato sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio o dall'Esame di Stato **NON SARANNO AMMESSI** al successivo anno o all'esame (art. 6 c. 1 DLgs 62/2017)

Gli alunni che il Consiglio di Classe non riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti secondo i criteri e le modalità di attuazione deliberati dal Collegio dei docenti e realizzati dal consiglio di classe, **NON SARANNO AMMESSI** alla classe successiva **mediante delibera di scrutinio corredata di adeguata motivazione** (art. 6 c. 2 D.Lgs 62-2017).

Gli alunni che il Consiglio di Classe riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti secondo i criteri e le modalità di attuazione deliberati dal Collegio dei docenti e realizzati dal consiglio di classe, **SARANNO AMMESSI** alla classe successiva.

## **8. CRITERI PER DEROGA AL NUMERO MINIMO DI ORE DI FREQUENZA del monte annuale di lezione.**

Il Consiglio di classe della Scuola secondaria di I grado verifica, per ciascun allievo, il raggiungimento del limite minimo di ore di frequenza per consentire l'ammissione alla classe successiva (DPR 22 giugno 2009 n. 122 come richiamato dal D.Lgs. 62/2017). Per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122, il Consiglio delibera l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze, per i seguenti casi eccezionali (debitamente documentati) da rendere **operativi secondo la Delibera n. 1/3-2017 del Collegio dei Docenti del 3 novembre 2017:**

1. Assenze per malattia, giustificate con certificato medico o di ricovero.
2. Gravi motivi di famiglia, debitamente documentati/grave disagio sociale e familiare.
3. Alunni con disabilità.
4. Lutto familiare, se incide sulla frequenza.
5. Trasferimento della famiglia/rientro nel paese d'origine.

## **9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

L'attribuzione della valutazione finale di ammissione all'Esame di Stato fa riferimento alla valutazione degli obiettivi:

- **A-B cognitivi** – conseguiti dall'alunno rispetto ai percorsi di apprendimento realizzati,
- **C affettivo/relazionali** con dati riferiti allo sviluppo della personalità scolastica dell'alunno, ed alle competenze trasversali di cittadinanza: spirito di iniziativa e partecipazione; imparare ad imparare: organizzare e perseverare nell'apprendimento, gestione efficace del tempo e delle informazioni; capacità di affrontare e superare gli ostacoli;



consapevolezza di sé, orientamento; partecipazione costruttiva a laboratori, attività curricolari ed extra curricolari particolarmente significative.

| <b>A</b>  | <b>B</b>   |   |
|---|--|---|
| <b>Percorso scolastico 3° anno</b>  | <b>Percorso scolastico biennio</b>                         | <b>Livello di m</b>   |
| Media aritmetica dei voti conseguiti nel II quadrimestre compreso il voto di condotta | Media aritmetica delle votazioni<br>6<br>7<br>8<br>9<br>10 | Livello di maturazione globalmente<br>Livello di maturazione sufficiente<br>Livello di maturazione positivo: P<br>Livello di maturazione molto posi |
|   | <b>Punteggio massimo 2,5</b>                               | <b>Punteggio massimo 2,5</b>  |

#### Elementi di riferimento per la definizione del punteggio

##### Tavola di conversione A

|           |           |
|-----------|-----------|
| 5,5 – 6,4 | Punti 3   |
| 6,5 - 7,4 | Punti 3,5 |
| 7,5 - 8,4 | Punti 4   |
| 8,5 - 9,4 | Punti 4,5 |
| 9,5 – 10  | Punti 5   |

##### Tavola conversione B (primo biennio)

|   |           |
|---|-----------|
| Percorso scolastico globalmente positivo<br>Media 6 | Punti 1,5 |
| Percorso scolastico positivo<br>media 7/8           | Punti 2   |
| Percorso scolastico molto positivo<br>media 9/10    | Punti 2,5 |

#### 10. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA SECONDA LINGUA STRANIERA.

La prova scritta relativa alle competenze acquisite per ciascuna lingua straniera studiata (art. 8 c. 4 lettera c) accerterà le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al QCER di riferimento (**A2** Inglese; **A1** seconda lingua comunitaria).

Alle due sezioni A e B della prova scritta (A=Inglese e B=Spagnolo/francese) sarà assegnato un punteggio massimo di 15 ciascuna, secondo la seguente tabella di conversione.

##### TABELLA DI CONVERSIONE

| <b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA<br/>(SEZIONE L1+SEZIONE L2)</b> | <b>VOTO</b> |
|---|-------------|
| 30-29   | 10          |
| 28-26   | 9           |

|       |   |
|-------|---|
| 25-23 | 8 |
| 22-20 | 7 |
| 19-17 | 6 |
| 16-14 | 5 |
| 13    | 4 |

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**

**LINGUE STRANIERE**

**QUESTIONARIO/RIASSUNTO**

| <b>DESCRITTORE</b>                                 | <b>PUNTI</b> | <b>RISULTATI RISCONTRATI</b>                                     |
|--|--------------|--|
| Comprensione del brano e pertinenza della risposta | 5            | Completa ed approfondita   |
|  | 4            | Buona, soddisfacente   |
|  | 3            | Sostanziale, discreta  |
|  | 2            | Parziale, limitata   |
|  | 1            | Inaccettabile, del tutto inadeguata                              |
| <b>DESCRITTORE</b>                                 | <b>PUNTI</b> | <b>RISULTATI RISCONTRATI</b>                                     |
| Capacità di rielaborazione e produzione            | 5            | Ottima e approfondita  |
|  | 4            | Buona ed appropriata   |
|  | 3            | Essenziale, accettabile  |
|  | 2            | Stentata e frammentaria  |
|  | 1            | Inaccettabile, del tutto inadeguata                              |
| <b>DESCRITTORE</b>                                 | <b>PUNTI</b> | <b>RISULTATI RISCONTRATI</b>                                     |
| Correttezza grammaticale e pertinenza lessicale    | 5            | Corretta, ampia, articolata senza incertezze lessicali e formali |
|  | 4            | Abbastanza corretta, con rare incertezze formali                 |
|  | 3            | Abbastanza comprensibile,  |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  |   | malgrado gli errori sintattici e formali  |
|  | 2 | Imprecisa e scorretta. I numerosi errori rendono il messaggio di difficile comprensione |
|  | 1 | Del tutto inadeguata. I numerosi errori impediscono la comprensione del messaggio       |

### LETTERA

| <b>DESCRITTORE</b>                             | <b>PUNTI</b> | <b>RISULTATI RICONTRATI</b>   |
|--|--------------|---|
| Sviluppo del contenuto e aderenza alla traccia | 5            | Completi ed approfonditi  |
|  | 4            | Buoni, soddisfacenti  |
|  | 3            | Essenziali, accettabili   |
|  | 2            | Parziali, limitati  |
|  | 1            | Inaccettabili, del tutto inadeguati                                 |
| <b>DESCRITTORE</b>                             | <b>PUNTI</b> | <b>RISULTATI RICONTRATI</b>   |
| Padronanza lessicale                           | 5            | Lessico ricco e appropriato   |
|  | 4            | Lessico appropriato con sporadici e non gravi errori di ortografia  |
|  | 3            | Lessico con lievi errori ortografici                                |
|  | 2            | Lessico semplice e limitato con diversi e gravi errori d'ortografia |
|  | 1            | Lessico improprio e numerosi e gravi errori di ortografia.          |
| <b>DESCRITTORE</b>                             | <b>PUNTI</b> | <b>RISULTATI RICONTRATI</b>   |
| Competenza grammaticale                        | 5            | Ottima  |
|  | 4            | Buona, con rare incertezze  |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  |   | formali   |
|  | 3 | Uso corretto di strutture essenziali            |
|  | 2 | Uso non sempre corretto di strutture essenziali |
|  | 1 | Uso scorretto delle strutture                   |

#### DIALOGO SU TRACCIA

| <b>DESCRITTORE</b>                             | <b>PUNTI</b> | <b>RISULTATI RICONTRATI</b>                                      |
|--|--------------|--|
| Comprensione e aderenza alla traccia           | 5            | Completa ed approfondita   |
|  | 4            | Buona, soddisfacente   |
|  | 3            | Essenziale, accettabile  |
|  | 2            | Parziale, limitata   |
|  | 1            | Inaccettabile, del tutto inadeguata                              |
| <b>DESCRITTORE</b>                             | <b>PUNTI</b> | <b>RISULTATI RICONTRATI</b>                                      |
| Capacità di produzione e rielaborazione        | 5            | Molto appropriata, chiara e scorrevole                           |
|  | 4            | Abbastanza chiara ed appropriata                                 |
|  | 3            | Semplice, accettabile  |
|  | 2            | Stentata e frammentaria  |
|  | 1            | Inaccettabile, del tutto inadeguata                              |
| <b>DESCRITTORE</b>                             | <b>PUNTI</b> | <b>RISULTATI RICONTRATI</b>                                      |
| Proprietà lessicale e correttezza grammaticale | 5            | Corretta, ampia, articolata senza incertezze lessicali e formali |
|  | 4            | Abbastanza corretta, con rare incertezze formali                 |
|  | 3            | Abbastanza comprensibile, malgrado gli errori sintattici e       |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  |   | grammaticali  |
|  | 2 | Imprecisa e scorretta. I numerosi errori rendono il messaggio di difficile comprensione |
|  | 1 | Del tutto inadeguata. I numerosi errori impediscono la comprensione del messaggio       |

### GIUDIZIO GLOBALE QUESTIONARIO

|    |  |
|----|--|
| 10 | Il brano proposto è stato compreso in modo completo. Le risposte sono esaurienti e corrette. Ottima la capacità di rielaborazione e di produzione personale                    |
| 9  | Il brano proposto è stato compreso in modo completo. Le risposte sono pertinenti e corrette. Apprezzabile capacità di rielaborazione e produzione personale                    |
| 8  | Il brano proposto è stato compreso in modo quasi completo. Le risposte sono pertinenti e quasi sempre corrette. Buona la capacità di rielaborazione e di produzione personale  |
| 7  | Buona la comprensione del testo. Le risposte sono pertinenti, ma senza alcuna rielaborazione personale e contengono qualche improprietà grammaticale, ortografica e lessicale. |
| 6  | Nel complesso il brano è stato compreso, ma le risposte non sono tutte pertinenti e corrette. Difficoltà di rielaborazione e produzione  |
| 5  | Il brano proposto non è stato del tutto compreso e le risposte non sono tutte pertinenti. Difficoltà di rielaborazione e produzione  |
| 4  | Il brano proposto non è stato compreso. Alcune risposte mancano o non sono pertinenti. Si evidenziano anche improprietà grammaticali, ortografiche e lessicali.                |

### GIUDIZIO GLOBALE LETTERA

|    |  |
|----|--|
| 10 | Ha compreso la traccia e l'ha sviluppata in modo personale, critico ed articolato. Ha usato espressioni appropriate e un linguaggio ricco e completo |
| 9  | Ha compreso e sviluppato la traccia in modo completo e coerente, utilizzando espressioni appropriate.  |
| 8  | Ha compreso e sviluppato la traccia in modo quasi completo, utilizzando espressioni quasi sempre corrette e appropriate                              |
| 7  | Ha compreso la traccia e ha organizzato il discorso in modo coerente. Ha evidenziato   |

|   |  |
|---|--|
|   | buone capacità espressive, ma con qualche improprietà grammaticale, lessicale e ortografica                    |
| 6 | Ha compreso e sviluppato la traccia in modo essenziale, utilizzando espressioni semplici, non sempre corrette. |
| 5 | Ha parzialmente compreso e sviluppato la traccia, utilizzando espressioni semplici e non sempre corrette.      |
| 4 | Non ha compreso la traccia. Ha usato un linguaggio poco corretto e poco comprensibile                          |

#### **GIUDIZIO GLOBALE DIALOGO SU TRACCIA**

|    |  |
|----|--|
| 10 | Il discorso è organizzato secondo il piano logico ed ideativo proposto dalla traccia. Il lessico è appropriato e l'esposizione è scorrevole e chiara. I concetti sono comunicati in modo completo, dettagliato e creativo. |
| 9  | Le diverse componenti del dialogo sono state individuate con chiarezza e il discorso è coerente, chiaro e corretto.  |
| 8  | I contenuti del dialogo sono espressi in modo completo mediante espressioni linguisticamente appropriate al contesto.  |
| 7  | Le diverse componenti del dialogo sono state ben individuate. I contenuti sono esposti con un lessico adeguato. La presenza di qualche errore non compromette la comprensione.   |
| 6  | Il discorso è organizzato in modo abbastanza coerente. Il linguaggio è semplice e il lessico è quasi sempre adeguato. Alcuni errori grammaticali ed ortografici.   |
| 5  | Il discorso non è stato organizzato in modo coerente. Il linguaggio è semplice e il lessico non adeguato. Diversi errori grammaticali ed ortografici.  |
| 4  | Il discorso non è stato organizzato in modo coerente e le espressioni linguistiche non sono adeguate al contesto. La comprensione è ostacolata anche dalla presenza di numerosi errori.                                    |